



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MODENA

distretto n. 17 - Via Amundsen, 80 - 41123 MODENA

☎ 059/331373 - Fax: 059/824135

Cod. Fisc.: 94177160366 - C.M.: MOIC84100V

e-mail: moic84100v@istruzione.it PEC: moic84100v@pec.istruzione.it

Prot. n. _8473/C24

Modena, 4 ottobre 2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.
1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – aggiornamento as 2021/22 a conclusione
del triennio 2019/2022**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- **PRESO ATTO** che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre un aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI; 2

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

-criticità riscontrate dal gap di apprendimento che si è determinato negli ultimi due anni a seguito della pandemia;

-previsione di attività di recupero attraverso una modalità che privilegi la logica e il problem solving.

Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

-fare rete con le altre istituzioni scolastiche e con l'Ente Locale per la condivisione di progetti su larga scala.

-predisporre una progettazione che tenga conto dell'Agenda Europea 2030, che abbia in considerazione una didattica per competenze promuovendo in particolare quelle digitali e quelle imprenditoriali.

-predisporre nel curriculum di Educazione Civica i temi della sostenibilità, del green e dell'ambiente.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge¹,

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*): fare riferimento alla mission della scuola ed alle scelte strategiche

➤ **commi 5-7 e 14** indicare il *fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*

☐ per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per l'aggiornamento as 21/22 viene così definito⁵: *grazie alle risorse dell'organico di potenziamento per il supporto alla didattica, "cd risorse covid", si necessita di 3 docenti di posto comune per la scuola primaria e 1 risorsa per la scuola secondaria;*

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 1 unità *per la scuola media, 1 risorsa per il potenziamento del sostegno, 5 risorse di potenziamento scuola primaria su posto comune.*

-nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A25 lingua Inglese per il semiesonero del secondo collaboratore del dirigente;

-nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;

- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto; sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

-per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: *è previsto un incremento di nr 3 figure di collaboratori scolastici di ausilio ai plessi di scuola primaria, individuate grazie a risorse Covid.*

➤ **commi 10 e 12** iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti: *formazione prevista per Ata riguardante i temi della sicurezza e del covid; per il personale amministrativo: formazione sulle supplenze brevi e saltuarie*

➤ **commi 28-29 e 31-32** iniziative d'orientamento a cura della Funzione Strumentale

➤ **commi 56-61** -Nell'ambito del PNSD si conclusione e rendicontazione del progetto *digital minds per la scuola*; inserimento delle attività svolte negli eventi cittadini quali "Modena Smart Life" e mostre presso il Memo di Modena; acquisti Stem per l'implementazione della didattica digitale integrata a seguito di finanziamento laboratori PNSD.

➤ **comma 124** (formazione in servizio docenti):

per la scuola primaria formazione sulla nuova valutazione a cura della scuola Polo dell'Ambito 9 e risorse interne alla scuola. Inoltre formazione sul tema dell'inclusione.

In linea con la priorità 8 dell'Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2021, la scuola fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

Curricolo di educazione civica;

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza (vedi regolamento DDI). La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 26 ottobre 2021, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Concetta Ponticelli
Documento firmato digitalmente